

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO COMMERCIALE

Tizio è dichiarato fallito: la verifica dei crediti ha luogo, ed escluso il concordato, è stipolato il contratto di unione. I creditori verificati potranno ad unanimità transigere col fallito, e restituirlo nell'amministrazione de' beni?

Abbiamo udito a risponderci negativamente: noi siamo di avviso diverso.

Qual'è il fine della legge che ha sottoposto il fallimento a certe regole determinate? L'interesse comune dei creditori. Ma se tutti i creditori convengono unanimi in un trattato, la utilità del quale comporti sia reso al fallito il possesso de' beni suoi, non sarà provveduto al comune loro interesse? Sarà forse allontanato il fine della legge? Le regole del fallimento potranno esse dirsi violate? Farebbe mestieri di un espresso divieto per escluder ciò che tutti i creditori, in accordo col debitore, intendono a fare per mutuo vantaggio, e d'altronde questo divieto sarebbe, ove esistesse, contro il voto della legge, sarebbe ingiusto e senza ragione.

Nè potrebbe dirsi che ostanto le prescrizioni dell'art. 516 del codice di Commercio. Esse stabiliscono, è vero, il tempo, il modo, e le forme del concordato sotto pena di nullità, ma qui non si tratta dell'atto medesimo. In quell'atto si ricerca un numero di creditori formante la maggioranza, e rappresentante per i loro titoli di credito verificato i tre quarti delle somme dovute; si vogliono nel caso tutti i creditori verificati: là il concordato obbliga i dissenzienti e i lontani; nel caso la transazione non può obbligare che i contraenti.

Dice Pardessus « Dopo questo, se tutti i creditori » formanti l'unione, tanto cioè quelli ch'erano già » riconosciuti e verificati nel punto in cui venne » costituita, quanto gli altri che furono ammessi » dopo, convenissero di accordare un termine al » loro debitore, restituendogli la libera disposizione » dei proprj beni; se dimostrata al tribunale la » giustizia de' loro motivi, e l'evidente vantaggio

» che sperassero di ritrarre da tal concessione. » chiedessero, che cessasse il regime dei sindaci e » la vigilanza del Commissario, potrebbe esso tri- » bunale ordinarlo, dopo essersi accertato della » verità di tali motivi, e massime della circostanza, » che non si fosse posto in opera alcun mezzo il- » legittimo per impaurire i creditori ed ottenere un » assenso non pienamente libero. Però dall'accordo » dei creditori conosciuti, fossero anche unanimi, » non può mai sorgere questo effetto senza l'in- » tervento del tribunale, e ciò tanto più in quanto » che nei casi in cui trattasi di vendere a tutto » rischio i crediti della unione, torna necessaria l'ap- » provazione di esso. D'altra parte è ben giusto » che nel caso ora da noi esaminato goda egli solo » il diritto di supplire, giusta equità, al silenzio del » legislatore. Esso però non dee ricorrere a tale » espediente senza usare a favore dei creditori in- » cogniti, che fossero mai per insinuarsi, la cautela » di esigere per loro una cauzione, determinandone la » quantità, e la durata » *Cors. di Dir. merc. num. 1269.*

Questo dotto giureconsulto ammette pertanto il nostro principio. Se non che vuole, a convalidarlo, la omologazione del tribunale, e qualche specie di cauzione pei creditori non conosciuti.

Ma nella legge non è scritto, che il trattato di cui parliamo sia omologato dal tribunale: perchè imporre adunque un obbligo che la legge non impone?

Pei creditori non conosciuti. Ebbene eglino non sono già quelli, che provocando la dichiarazione del fallimento, vollero spogliato il debitore dell'amministrazione del suo patrimonio. Il rendergliela pertanto non offende la volontà loro: il debitore viene riposto in quella situazione ch'essi non intesero mai di alterare. Da un'altra parte solo a loro stessi debbono imputare le conseguenze di questo fatto. Perchè non presentarsi? Perchè non esibire i loro titoli alla verifica? La pubblicità del fallimento non ne ammette la iguoranza, e la legge che ne vede

la colpa, non ha più riguardi per loro; gli esclude dal concordato, art. 513, li priva del dividendo, art. 507-544.

Una sentenza di Duoi 22 Giugno 1820 giustifica la nostra opinione.

« Considerando che contro l'appellante non esiste alcuna presunzione di frode o di mala condotta che possa dar luogo a querele di bancarotta fraudolenta, o di bancarotta semplice ».

« Che l'atto di transazione del 16 Gennaio 1819 è stato firmato da tutti i creditori dell'appellante, e che la condizione ad esso imposta è stata eseguita ».

« Che per verità la stipolazione di questo atto non è stata a forma dell'art. 519 del codice di Commercio, preceduta dalle formalità delle quali il codice esige l'adempimento, avanti che si proceda al concordato tra il fallito ed i creditori, ma che d'altronde questa prescrizione del codice non deve applicarsi, se non al caso in cui la maggioranza deve obbligare la minorità, e non nel caso in cui il concordato è liberamente stabilito dal fallito, e da tutti i di lui creditori ».

« Considerando che in fatti un simile concordato può essere convenuto in tutte l'epoche del fallimento, tanto avanti, che dopo la verifica dei crediti, poichè le formalità prescritte dal codice di Commercio in questa materia sono state stabilite nell'interesse dei creditori, e quindi se i loro voti sono uniformi, essi possono dipartirsi dalle disposizioni della legge per rendere al fallito senza ulteriori spese l'amministrazione dei di lui beni con le condizioni imposte da essi ».

NOTIZIE MARITTIME

Sira 29 Dicembre. — Il tempo borrascoso che imperverò in questi paraggi nella notte del 16 al 17 spirante cagionò il naufragio del brig. francese *Victor* cap. Fetit da Livorno per Smirne con mobilia e cordaggi, e della goletta inglese *Helen* cap. Purria vac. La disgrazia toccò loro nell'entrare il porto di Shiro: del primo si spera qualche ricupero, ma dicesi dell'ultimo che sia colato a fondo.

Porto d'Anzio 9 Gennaio. — Di qui transitando il pacchetto postale francese riferì essersi perduto un brig. greco di cui s'ignora il nome.

Malta 12 Gennaio. — Il brig. francese *Union* cap. R. Londel giunto da Marsiglia diretto per Cipro, essendo di notte vicino all'isola Zimbri sulla costa d'Affrica si è investito col brick-Sconner *Rescid*, che da quest'isola si dirigeva per Tunisi.

Alessandria 5 Gennaio. — Ier l'altro mattina il piroscalo francese *Eurotas* proveniente da Berito si è investito poco distante dal porto nuovo a cagione della fitta nebbia che impediva di conoscere la sua direzione. Tutti i soccorsi possibili gli furono spediti tanto dal governo locale, quanto dall'altro piroscalo francese *Lugor*, che si trasferì sopra luogo in aiuto, ma tutte le premure riuscirono infruttuose, e la maggior parte del carico con i gruppi andarono perduti assieme al naviglio, del quale nulla si è potuto recuperare. Si spera però di poter riuscire di pescare i gruppi che si trovano rinchiusi in una cassa.

Dardanelli 3 Gennaio. — Naufragò alle Tacche bianche il brig. gr. *Focione* cap. Patris procedente da Idra vac. diretto per Costantinopoli.

6 detto. — Ieri sera s'incagliò nella Valle di Barbieri il brig. austriaco *Ivo* cap. Mirach da Odessa carico di grano destinato per Trieste.

Elsinore 31 Dicembre. — Il *Magnus* cap. Woge da Stockolm per Venezia investì la notte scorsa a Roads durante un temporale: un vapore fu spedito per soccorrerlo.

Fiumicino 16 Gennaio. — Ieri col buon tempo en-

trarono molti bastimenti in questo porto-canale. Tra gli altri il *Colombo* pad. A. Volpe proveniente da Livorno con grano ed altre merci, e il *S. Michele* pad. V. Mazzella ugualmente da Livorno con grano. Riferiscono ambedue che per le borrasche sofferte in viaggio hanno incontrato varj danni, costretti pure a far getto di una parte del carico.

La perlustrazione sanitaria ha rinvenuto una cassa di cotone filato sotto la deputazione di Torre Maccarese, ed altra simile presso quella di Torre Palidoro. Ambedue le casse verranno condotte nella nostra dogana.

Messina 13 Gennaio. — Ieri infuriando un terribile temporale naufragò in queste acque uno Scooner toscano. S'ignora il suo nome, e dicesi siano periti il Capitano, e due marinaj.

Civitavecchia 15 Gennaio. — È arrivata in questo porto la goletta *Proserpina* cap. Vidau da Livorno con forti avarie. Dice il capitano di aver gettato in mare 20 balle lana, e circa 200 sacca grano, oltre alla perdita della lancia e danni del bordo.

Abbiamo pur conoscenza che il Buon Ranieri pad. R. Ancillotti viaggiando da Livorno per Roma ha sofferto dei danni.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO
GENOVA 10 Gennaio. — S. Anna pad. Lombardo per Roma.

— 13 d. — Concezione cap. N. Dessiglioli.

COSTANTINOPOLI 27 Dec. — Virginia cap. Marinelli per Ancona

— d. — Evasco cap. Mancini id.

— d. — Stamira cap. Burattini id.

Da Ancona trovasi in ritardo la nota del movimento di quel porto.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

16 Gennaio

ARRIVI — Oreste (vap.) cap. Chausse da Napoli con merci.

N. S. di Porto Salvo cap. Fiorillo da Genova con cuoja.

Fortuna pad. Paperoni da Marsiglia con zuccato.

Jeun Khir cap. Mamet Sarhr Acharet id. vac.

Clementina pad. Simonetti da Roma con pozz.

N. S. di M. Nero pad. Benedetti id. id.

SSma Annunziata pad. Bartolotti id. id.

Assunta pad. Cassani id. id.

Anatole (vap.) cap. Fassis da Napoli con merci.

17 detto

ARRIVI — S. Giuseppe pad. Sacco da Roma con pozz.

Elba (vap.) cap. Castellano da Livorno con merci.

M. Antonietta (vap.) cap. Calfero da Napoli id.

PARTENZE — Amnistia cap. Ribas per Villamard con doghe.

Clementina pad. Simonetti per Marsiglia con pozz.

18 detto

ARRIVI — S. Luigi cap. Dilletti da Roma con pozz.

Vectis (vap.) cap. Powel da Marsiglia con merci.

S. Pasquale cap. Valeri da Cete con vino.

Pellicano pad. Paolini da Roma con pozz.

PARTENZE — S. Filomena cap. Contemo per Procida con grano

Pieroletto cap. Mondaini per Trieste con merci.

Augusto pad. Cataldo per Roma con grano.

Souz-Khie cap. Mamet Sarhr Acharet per Costantinopoli vac.

19 detto

ARRIVI — Diana cap. Remi da Livorno con mogano.

Serchio cap. Malfatti da Mars. con tabacco e merci.

Pillagora cap. Simonetti da Livorno con salumi.

Carolina cap. Raffaeli id. con grano.

S. Filomena cap. Cervelli da Mars. con caffè.

S. Fermina cap. Fannitti da Livorno con ferro.

S. Giuseppe cap. Fusco da Livorno con merci.

S. Agostino cap. Sorrentino id. con grano.

S. Gio di Dio cap. Generosi da Livorno con grano.

Volto Santo cap. Laudi da Genova con formaggio.

Buon Augurio cap. Giacchetti da Livorno con grano.

S. Giuseppe cap. Saccoccia da Genova con Riso.

Enrichetto cap. Bartolini da Livorno con granone.

Giannetta cap. Fioretti da Livorno con Carbone.

M. di B. Cons. cap. Visciano da Marsiglia con Grano.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

15 Gennaio

ARRIVI — S. Luigi pad. Dilletti da Civitavecchia con orzo.

Colombo pad. Volpi da Livorno con grano ed altro.

S. Rosa pad. De Gregorj id. id.

I. M. di Monte Nero pad. Defonsi id. id.

Mercurio pad. Barsella da Marsiglia con orzo ed altro.

SSma Trinità pad. Forti da Gaeta con agrumi.

Preciso pad. Difalco da Livorno con grano ed altro.

Eroe Tolomeo pad. Giannini da Canara con marmi.

S. M. di Monte Nero pad. Taccola da Livorno con grano ed altro.

Volto Santo pad. Caterini da Civitavecchia con carbon fossile.

Fenice pad. Di Marco da Terracina con granone.

S. Michele pad. Sacco da Livorno con grano ed altro.

Unione pad. Pesante da Genova con farina.

Monte Bamboli pad. Avellino da Livorno con grano.
 Mercurio pad. Malinconico da Terracina con granone.
 Carminina pad. Magroncini da Marsiglia con coloniali.
 S. Michele pad. Mazzalla da Livorno con granone.
 Capitolina pad. Martinelli id. id.
 Ancona pad. Buti da Marsiglia con tabacco ed altro.
 Tevere pad. Dellovo da Civitav. con grano ed altro.
 S. Adelaide pad. Zannitti id. id.
 Zeffiro pad. Farinari id. id.
 SSmo Crocifisso pad. Danesi da Genova con colon.
 Due Compari pad. Di Falco da Civitav. con salumi ed altro.
 Aniense pad. Cotogno id. con carbon fossile.
 Castruccio pad. Malfatti da Marsiglia con colon.
 Argentano pad. De Gregorj da Livorno con grano.
 Independente pad. Ferri da Civitav. con grano ed altro.
 Tre Sorelle pad. Vassalli da Marsiglia con orzo e vino.
 Zelmira pad. Passaglia da Livorno con grano.
 S. Francesco Di Paola pad. Tomei id. id.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Enrico pad. Bergamini per Marsiglia con pozzolana.
 S. Luigi pad. De Lietri per Civitavecchia id.
 Bella Maria pad. Bossi per Livorno id.
 L'Arga pad. Saldaini id. id.
 N. S. del Rosarie pad. Checcacci id. id.
 Colombo pad. Corpecca per Marsiglia id.
 La Provvidenza pad. Savorello per Nizza con pozz. e formaggio.
 S. Vincenza pad. Brandi per Anzio con grano e legname.
 Pirgo pad. Franchini id. con legname e pozzolana.
 Apollo pad. Padavano per Civitav. con pozz.
 Marianna pad. Simonelli per Marsiglia id.
 Tevere pad. Pitocci per Livorno id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Genova 18 Gennajo* — Grani duri Berdianska Kilò 82 a 83 fr. 27 a 27. 50, teneri Marianopoli fr. 26 ½, e Polonia da 79 a 81 Kilò fr. 26. 80 a 27. 50. — Granoni Barberia fr. 23. 50, Odessa fr. 24, e Galatz fr. 23. K. 80. — Orzo da Kilò 55 a 60 fr. 11½ a 13. Farine d'America fr. 45 al barile di 88 Kilò netti. — Tutti i Cereali sono in gran favore.

Livorno 17 Gennajo — L'opinione generale sui grani è per un ulterior aumento. Per ora la domanda si limita ai bisogni dell'Italia, e i prezzi del giorno sono: Marianopoli teneri l. 170 a 173, lire 25 a 26 1½, Polonia lire 24 a 25, e Ghirca 23 1½ a 24, Egitto bianco da l. 154 lire 19 a 19 1½ e rosso da l. 158 lire 18 a 18 1½. Duri azoff lire 24, Granoni Galatz e Odessa l. 168 a 170 lire 21, Favine d'Egitto lire 17 a 17 1½.

Marsiglia 14 Gennajo — Molta attività si è spiegata in questa settimana nei grani ai prezzi seguenti: Marianopoli teneri da 128½125 fr. 44. 50 sconto 1 0½, Polonia 123½120 fr. 40., Romelia 123½120 fr. 38 a 38. 50, Segale 117½114 fr. 30., Granone 130½127 fr. 32; e Farine fr. 42. 50 il barile.

GENERI DIVERSI — *Londra 9 Gennajo 1854* — Speciali raguagli del nostro mercato a più articoli:

Prodotti Chimici — L'Acido Tartarico aumentò da 1¼ a 2½ in seguito della scarsezza e carezza del Cremer di Tartaro. Ancor esso è in viva dimanda e ambi due in vista d'ulteriori aumenti. - Prussiato di Potassa fluttuò molto nel corso dello scorso anno, le apparenze son buone. Soda Cristallizzata atteso l'aumento nel prezzo del sale, del combustibile e mano d'opera, questo come tutti li restanti prodotti sono in buon aspetto e a prezzi fermi.

Spezierie — **Pepe:** Questo articolo da Gennajo ebbe sempre una tendenza di aumento, con una leggiera reazione nell'intervallo ma i prezzi alla fine dell'anno mostrarono un aumento di 1 d. a quello di Gennajo. Le importazioni furono 2,000 Tonn., il consumo ne prese 1,600 Tonn., e ne rimane d'esistenza 1,600 Tonn., contro 2,245 Tonn. nel 1852 - **Cannellina:** gli arrivi durante l'anno non ascesero alla metà di quelli del 1852 e i prezzi alla chiusa del medesimo sono 20½ a 30½ sopra quelli correvarono al principio. - **Garofani.** I Zenzibar che al principio dell'anno si pagavano 7 ½ d. si ponno ora acquistare da 6 ½ a 6 3¼ d. **Borbone** 6 ½ a 6 3¼ d. - **Noei moscate.** Di selvatiche poche ce ne arrivarono e tutte senza guscio, assorbite da questo consumo, essendo il dazio in confronto più mite che sulle altre. - **Pimento:** in dimanda e a prezzi fermi. - **Cannella:** con pochi affari a prezzi dell'asta; la prossima vendita è avvisata pel 30 corrente e si crede comprenderà circa 2,500 Ciurli.

Salnitro — In conseguenza dei rumori di guerra quest'articolo fu oggetto d'attenzione per questi speculatori e le fluttuazioni furono di 3½ a 4½ per Cwt. I Depositi sono 2,517 entro 3,568 Tonn. nel 1852. Se i rumori di guerra cessassero ribasserebbe.

Guano — Quello del Perù è sempre il più preferito. Durante lo scorso anno se ne soffrì gran scarsità. Vi sono ora però molti carichi in aspettativa non solo del suddetto, ma di tutte le altre qualità, eccetto di Patagonia che anche ne manchiamo: I pezzi sono:

Perù	L. 9 5½	a	L. 10 10½	per Tonn.
» avariato	» 8 —	»	» — —	»
Bolivia	» 7 15½	»	» 8 —	»
Chili	» 5 —	»	» 6 —	»

Coloniali — Durante la maggior parte del Febbrajo il mercato fu poco animato stante l'agitazione finanziaria di piazza, e successe un leggiero ribasso. In Marzo la confidenza fu ristorata ed i prezzi provarono degli aumenti. In Aprile forti speculazioni si fecero. In Ottobre il mercato di tutti i prodotti fu affetto dalla maggior ristrettezza finanziaria che cagionò parziali ribassi sui corsi. Zuccheri. In quest'anno gli affari fatti furono maggiori dell'usuale specialmente nell'Avana e Brasile. I depositi sono 99,000 contro 117,000 Ton. nel 1852. Caffè: pochissime oscillazioni fecero i prezzi in quest'anno. I depositi sono 17,300 contro 21,000 Ton. nel 1852.

Cotone — I prezzi tutto l'anno furono fermi e gli estremi aumenti non furono 7 a 8d; i prezzi alla chiusa dell'anno sono all'incirca gli stessi del Gennajo 1852.

Tutta l'attenzione ora è rivolta sull'estimo della raccolta negli Stati Uniti, chi la porta a 1,500,000 altri a 3,000,000 di balle. A Liverpool e qui si opera con confidenza, e i prezzi sono fermissimi.

Cocciniglia — In migliore dimanda di prima; gli ultimi avvisi da Teneriffe riportavano che piogge cadute rovinarono le raccolte, dopo di questo si pagò un aumento di 2d a 3d per libbra.

Indaco — Durante gli ultimi dodici mesi i Bengala fini aumentarono 10d. a 1½, i mezzani 4d. a 6d. Kurpah qualità correnti 1¼. I Madras invece ribassarono di 2d. a 4d. Il quantitativo offerto nelle quattro vendite pubbliche ascese a 59. 723 casse delle quali 28,100 furono vendute; 11,500 furono prese per l'esportazione, e 9,600 per questo consumo. La quantità offerta l'anno precedente in vendita fu 63,274 casse di cui 32,500 furono vendute. Le importazioni nel 1853 furono 24,744 casse contro 31,957 nel 1852. I depositi sono 23,185 casse contro 28,576 nel 1852.

Nelli ultimi mesi questa tinta restò in gran calma a prezzi nominali; ultimamente si scorse più disposizione di operare, ed il mercato fu chiuso con fermezza. Le prossime vendite pubbliche sono fissate pel 7 Febbrajo p. v.

Cuoja — Gli aumenti che provarono i prezzi alla chiusa del 1852 continuarono sino agli ultimi dell'Ottobre 1853, quando avendo questi forse toccato segni troppo elevati, retrocedettero quasi sempre dopo d'allora, ma ora atteso la tenuità dei depositi, e la probabilità d'un risveglio nelle dimande della roba concia, i prezzi sono fermi. Le importazioni delle Calcutta ascesero alla forte somma di 1,762,792 pelli, e le vendite di qui eccedettero detto numero. I depositi alla chiusa dell'anno erano 352 mila pelli. Di Bufali maggiori rinforzi si ebbero da Singapore e da Batavia, minori quelli da Calcutta, e pochissimi da Manila.

Olio Lino — Fluttuò molto nello scorso anno, ma il valore si resse molto basso, in confronto dei prezzi si pagavano per il seme. Questo è fra i generi cui il Governo Americano contempla esentare dal Dazio, e se ciò succedesse le esportazioni per colà che annualmente arrivano alle 500½ mila Ton. crescerebbero ancor di più, facendone probabilmente aumentare il valore. Da 29½ che fu il segno più basso, in oggi è salito a 32½ ed è molto in buona vista.

Panelle di seme di lino di Genova Roma e Livorno preferite e di pronta vendita. Di Napoli in moderata dimanda.

Rum — Dalla metà dello scorso anno aumentò sempre nel suo valore. I movimenti militari e le probabilità di guerra svegliarono da per tutto delle dimande, ed i prezzi

sono più alti di quelli di 12 mesi fa. I depositi sono 13,372 contro 21,719 fusti nel 1852, stessa data.

Seta greggia — Per quella della China vi sono pronti compratori a 18½ e 19½ per le qualità primissime; a 17½ e 18½ per quelle buone e di buon ricavo, e 15½ a 16½ per le altre qualità. Le Taysaams sono state vendute da 14½ a 17½; e la Torta della China 18½ a 19½. Le Bengala furono cercate, e le migliori sorta con buoni prezzi.

Tartaro — Si mantiene a prezzi nominali come segue per mancanza di deposito. Tartaro di Bologna Scel. 100 a 110, e di Napoli rosso 80 a 85. Cremor tartaro di Messina 150, e di Ancona bianco 155 scel. il cwt.

Pellicine — Nello scorso mese le vendite asciesero a circa pelli 65,000 — Siamo quasi senza deposito, e siccome il commercio Guanti cammina bene è probabile che i prezzi seguenti si mantengano: Le Agnelline di Romagna lire 5 a 7 ¼ ogni 120, e di Ancona 6 ¾ a 8. Quelle di Capretto di Toscana si notano lire 8 ½ a 11 ½, e di Ancona 9.

COLONIALI — **Marsiglia 15 Gennajo** — È stato fatto un contratto per due milioni di Kilò Zuccari pilés a consegnare da Marzo a Giugno a fr. 36. 25, solite condizioni. La merce disponibile vale fr. 37. Zuccari Avana biondi fr. 30 a 32. Caffè San Domingo fr. 67. 50 a 68. Guajira giallo 72. 50. S. Jago ordinario 75, e fino verde fr. 82. 50.

Amsterdam 10 Gennajo — I Zuccari seguono ad aver impulso, e non crediamo a ribassi. I prezzi del giorno sono W Z F. 32, e B H N. 1. F. 32 ½. Il Caffè Java buon ord. che pochi giorni fa si aveva a 31 e. circa, oggi non si può comprare che da 33 a 34.

METALLI — **Marsiglia 14 Gennajo** — I piombi si trovano un poco in fiacca. A fr. 53 si possono avere le più reputate Marche di Spagna.

VINI E SPIRITI — **Barcellona 9 Gennajo** — La domanda dalle Americhe, e da altre parti è talmente attiva per i vini che i nostri prezzi avanzano di continuo, e crediamo che ancor progrediranno per qualche tempo, tanto più che il nostro deposito è meschino. Il vino asciutto, e di buon sapore, non può ottenersi a meno di 33 colonnati d'argento per pipa (barili romani 7 2/3 circa) in fustame di castagno, e lo spirito di vino da 33 gradi vale 147 colonnati effettivi alla pipa, e pare in vista d'aumento.

LANE — **Londra 10 Gennajo**. — Gli arrivi in coloniali quanto esteri sono sempre poco importanti ed i prezzi si mantengono fermi. I detentori nutrono fiducia che i prezzi si eleveranno maggiormente ed agiscono quindi in conseguenza. La consumazione è sempre attiva e le esistenze dell'articolo poco rilevanti. Il 12 corrente avrà luogo l'asta di 800 balle di Buenosayres ed il mese prossimo quella delle lane coloniali.

L'importazione generale fu nel 1853 di bal. 374,781 contro 312,888 nel 1852.

BORSE

Parigi 16 Gennajo

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. . . Fr. 100 — Chiusura . . . Fr. 99 50
3 0/0 contante " 71 90 " 71 60

Genova 17 Gennajo

Certif. Rothschild 5 0/0 " 92 ½ — Cambj - Roma 30 g. 505 —
Prestito romano " 89 — Parigi 30 g. " 99 9 1/2

Livorno 18 Gennajo

Roma 30 g. " 602 — Parigi 30 g. " 118 1/2
Ancona " " 600 — Londra " " 29 75

Roma 17 Gennajo 20 Gennajo

Ancona 30 g.	99 70	99 70
Augusta 90 g.	49 80	49 70
Bologna 30 g.	99 60	99 60
Firenze " "	16 46	16 48
Genova " "	19 52	19 50
Lione 90 g.	19 40	19 48
Livorno 30 g.	16 46	16 48
Londra 90 g.	492 —	491 50
Marsiglia " "	19 40	19 46
Milano met. 30 g.	16 50	16 52
Napoli " "	88 25	88 25
Parigi 90 g.	19 44	19 48
Trieste " "	40 —	40 —
Venezia met. 30 g.	16 45	16 43
Vienna 90 g.	40 50	40 —

Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 1. sem. 1854. sc. 94 — — 93 —

Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 1 trimestre 1854. " 98 25 — 99 25

Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854 Azioni di sc. 200. " 251 — — 250 50

Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. " 88 — — 90 —

Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1854 azioni di sc. 100. " 98 — — 98 —

Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato " 80 — — 74 —

Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato " 102 — — 100 50

CIVITAVECCHIA — 20 Gennajo.
Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 12. 50 a 13 id.
TERRACINA — 20 Gennajo.
Grano sc. 16. 50 R.
Granturco sc. 13 a 14. 50 id.
Favetta sc. 10 50 a 11 R.
Olio d'Oliva B. 33. a 36. boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 6. 50 a 7 rub. 5. q.
ANCONA — 19 Gennajo.
Pasta lavorata 1. q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 15 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13 a 13. 50 il R.
» Ibraila sc. 13. id.
Grano indigeno sc. 16 id.
id. Galatz Sc. 15. 50 id.
Favino di Egitto Sc. 13. 50 id.
RAVENNA — 16 Gennajo.
Grano sc. 10 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 9. il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Riso cima sc. 4. id.
» corpo con cima sc. 3. 60 id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 7. il sacco di l. 320.
FERRARA — 15 Gennajo.
Grano sc. 34 a 39 moggio di l. 1460 r.
Granone sc. 30 a 36 id.
Riso 2. q. 3. 10 l. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 3. 30 a 3. 50.
Avena sc. 11. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 28. id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. l. 100 F.
Canepa sc. 5 a 5. 50. id.
Vino nero sc. 3. 60. a 4. 40 il mastello.
LUGO — 15 Gennajo.
Canepa di Lugo sc. 5. 40. le 100. l.
Stoppe di Canepa sc. 3. 10. id.
Canepioni sc. 3. 75. id.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9. 70. id.
Grano sc. 10 il Sacco.
Granone sc. 8. 50. id.
ROMA 20 Gennajo — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.
BESTIAME DI MATTAZIONE
Bovi B. 57 a 72 le L. 10.

Vacche B. 55 a 70 id.
Capretti sc. 1. 22 1/2 l'uno.
Majali baj. 38 a 60 la diecina.
CEREALI
Biada nuova 1. q. sc. 7. 25. a 7 50 R. 5 Q. rase
» 2. q. sc. 7. 10 id.
Farinella di granone sc. 2. 30. L. 100.
Farro sc. 3 id.
Ceci sc. 20. 16.
Lenticchia sc. 19. 44. R.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 16. 50 a 17. R.
» Id. 2 q. sc. 15. 70 a 16. 70 id.
» Marianopoli sc. 16. id.
» Polonia sc. 15. 50 id.
» Egitto sc. 12. 50 id.
» meschiglia estera sc. 14. 50 a 14 90 id.
» Teverina sc. 15. 85 a 16. 20 sec. q. id.
Granturco nostrale sc. 14. 50 R.
» estero sc. 12. 85 a 13. 50 id.
Riso 3. q. merc. sc. 4. le 100 L. G.
Favine sc. 10. 80 a 11.
Fagioli sc. 18.
COLONIALI
Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100.
» Avana e Guajira sc. 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50. id.
» Java fino sc. 15. id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 50. id.
Garofanato sc. 11. 25 id.
Pepe forte sc. 8. 20 id.
Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 65. id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.
» 3. qual. sc. 7. 35 id.
» 2. q. sc. 7. 55. id.
» Vergeois nat. sc. 5. 70 id.
» Bahja biondo sc. 6. id.
» Avana testa in Casse sc. 6. 90. id.
» Fernambuco bianchi sc. 7. 10 id.
» 1. q. Olanda sc. 7. 75 id.
Cacao maragnone sc. 7. id.
GENERI DIVERSI
Pelli caprettine b. 35. l'una.
Formaggio pecorino fresco sc. 4 a 4. 30 l. 100.
Canevacci di Bologna 1. q. B. 35 Canna

Lana di pelli secche sc. 14. 60 lib. 100.
» Maggiolina sc. 15 id.
Tele bianche di Bologna 1. q. B. 49 id.
id. id. 3. q. B. 38 id.
id. id. di Tedi B. 32 id.
Terlicci colorati 1. q. B. 35 id.
Carbone forte sc. 10. 60 Barrozza.
Parmigiano vecchio sc. 18 a 19 le 100 l.
Miele sc. 3 id.
Potassa sc. 2. 90 id.
Zolfo sc. 1. 30 id.
Sommacco sc. 2. 50. id.
Verderame sc. 24 id.
Cacio pecorino vecchio sc. 6. 70 id.
Mandorle sc. 11. 50 id.
METALLI
Piombo in pani sc. 4. 30. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24. 50 id.
Bande stagnate sc. 27. 50. terz.
OLII E GRASSI
Olio fino B. 40. il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
» ord. B. 34.
PELLAMI
Suola trippe sc. 16 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 17. 50 id.
SALUMI
Anguilla 1. q. sc. 11.
» 3. » » 9. 50.
Salacche inglesi sc. 17. 25.
Baccalà Caspee sc. 3. 90.
Sardoni di Porto d'Anzio sc. 5. 50.
VINI E SPIRITI
Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di Betterave sc. 46 id.
Acquavita sc. 14 il barile.
Vino de' Castelli sc. 85. la botte sdaziata.
» delle marche sc. 88. id.
» di malaga sc. 3. 90 aroba.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 35. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI
ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE